

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 08/04/2016

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 170 del 16 marzo 2016, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva, in regime di Esercizio Provvisorio, punto 8.12 all. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, di € 204.943,88 per l'approvazione dei lavori di somma urgenza di cui Verbale del 22/01/2016 e della relativa perizia giustificativa, finalizzati all'eliminazione del pericolo, alla messa in sicurezza dei luoghi di ripristino idraulico del manufatto fognario di Vico Maglione in seguito a dissesti verificatisi sullo stesso.

CUP: G17H03000130001 – GIG: 6580540166

L'anno duemilasedici, il giorno 8 del mese di aprile, alle ore 11:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio SAT della VII Municipalità, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile del Servizio Controllo e Registrazione Spese, a firma del Ragioniere Generale dott. R. Mucciariello in termini di "favorevole" con la precisazione che il Dirigente, ad avvenuta approvazione della proposta di Deliberazione di G.C. in questione da parte del Consiglio, dovrà provvedere con propria Determinazione, a ratificare l'affidamento dei lavori di cui al Verbale del 22/01/2016, e ad impegnare la spesa complessivamente approvata;
- letto il parere del Servizio Bilancio in termini di "favorevole" disponendo il prelevamento della spesa complessiva interessata, dal Fondo di Riserva Piano dei Conti Finanziario 1.10.01.01.01 – Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 – Macroaggregato 10 – capitolo 42300/2 – Esercizio 2016;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- lette le osservazioni del Segretario Generale;

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

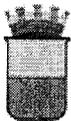
- art. 176 del DPR, n. 207/2010, comma 1, che prevede: “in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale di cui all'art. 175, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità che in questa fattispecie, i prescritti elementi e/o requisiti sono presenti. Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati”.

- il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che “per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, dopo aver appurato che i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi appaltatori, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., richiedendo altresì la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

- l'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, in cui si dispone che “alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00;

- l'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, in cui si dispone che, il Fondo di Riserva “è utilizzato, con Deliberazione dell'Organo esecutivo, da comunicare all'Organo consiliare nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti ...”;

- l'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000, in cui si dispone che “i prelievi dal Fondo di Riserva...sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno”;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PREMESSO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale la Presa d'Atto del Verbale di somma urgenza del 22/01/2016 e della relativa perizia estimativa e giustificativa, finalizzati all'eliminazione del solo pericolo all'incolumità pubblica e privata, alla messa in sicurezza dei luoghi di ripristino idraulico del manufatto fognario di Vico Maglione a seguito di dissesti verificatisi sul luogo oggetto dei lavori di somma urgenza;

- che i lavori in questione rivestono caratteristiche di somma urgenza e di indifferibilità e non consentono nessun indugio alla immediata realizzazione degli stessi;

- che la ditta appaltatrice risulta essere l'impresa "Soc. Coop. Edil Mora s.r.l. con sede in Quarto (Na), Via Trefole n. 9/A – P.IVA 01658030638 rappresentata dal geom. Vitale Fraiello, su procura speciale dell'Amministratore Legale sig. D'Onofrio Annamaria, che ha assunto l'impegno ad eseguire i lavori ricadenti nell'ambito della VII Municipalità, di cui al Verbale del 22/01/2016 e della relativa perizia estimativa e giustificativa, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, con l'obbligo da parte della dirigenza di proseguire nella realizzazione dell'opera medesima con il rispetto dei principi di trasparenza, economicità, rotazione e non discriminazione, utilizzando gli strumenti semplificati previsti nel Codice degli Appalti e ritenuti più idonei alla fattispecie che qui si sta considerando.

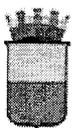
LETTO

- in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;

il Collegio dei Revisori dei conti

*esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla proposta al Consiglio di riconoscimento della spesa complessiva di € **204.943,88**, relativa ai lavori di somma urgenza e alla messa in sicurezza dei luoghi di ripristino idraulico del manufatto fognario da eseguirsi in Napoli, Vico Maglione in seguito a dissesti verificatisi sui luoghi interessati ai lavori stessi..*

L'importo complessivo della spesa di € 204.943,88, previa approvazione del Consiglio Comunale, sarà prelevato dal Fondo di Riserva - Piano dei Conti Finanziario 1.10..01.01.01 – Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 – Macroaggregato 10 – capitolo 42300/2 – Esercizio 2016 con l'iscrizione nel formulando Bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016, del nuovo capitolo



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

290844 – Piano dei conti finanziario U.02.02.01.09.014.

Con il rilascio del presente parere, il Collegio dei Revisori, assolve così anche al proprio obbligo, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del T.U.E.L.

Napoli, lì 08/04/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

